

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

---

Milano, 1° Marzo 1968  
n.3177

CARTA CHE VINCE, CARTA CHE PERDE

commedia, scope, a colori, m. 2.830

Regia di Irvin Kershnel con George G.Scott, Sue Lyn, Michael Sarrazin  
produzione e distribuzione 20th Century Fox

per adulti.

Una vicenda umoristico-satirica narrata con un certo brio che però in qualche momento accusa qualche lentezza e cedimento. E' posto in risalto il valore dell'amicizia ma le brioconate dei due protagonisti sono presentate in una luce di simpatia anche per il fatto che molte delle persone imbrogliate si rivelano dei gonzi e dei disonesti.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

---

Milano, 4 Marzo 1968 n.3186

MASQUERADE

giallo, normale; a colori, panoramico, m.3.318  
regia di Joseph L.Mankiewicz con Rex Harrison, Cliff Robertson  
Susan Hayward, Capucine  
produzione United Artists Corp. distribuzione DEER FILM

ADULTI CITTA'

Si tratta in pratica di un giallo con tutte le caratteristiche della commedia brillante. Il ritmo narrativo è spesso lento, così che la vicenda tradisce la sua origine teatrale.

Il comportamento e la personalità del protagonista, presentato sempre in luce simpatica, alcune sequenze e scene audaci, alcune battute del dialogo piuttosto spregiudicate e la soluzione finale col suicidio del protagonista stesso esigono un pubblico di adulti di maturo giudizio.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

---

Milano, 5 Marzo 1968  
n.3187

GLI OCCHI DELLA NOTTE

giallo, normale, a colori,  
regia di Terence Young con Audrey Hepburn, Alan Arkin, Richard Crenna, Jack Weston  
produzione Mel Ferre, distribuzione WARNER BROS

ADULTI CITTÀ'

Si tratta di un giallo di ottima fattura, di chiara derivazione teatrale, originale nell'intreccio della vicenda che punta sulle forti emozioni, buono nell'interpretazione. Le scene, soprattutto le ultime, forti fino ad essere brutalmente terrificanti nel loro realismo, esigono un pubblico di adulti nel più vero senso della parola.

E' vietato ai minori di anni 14.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

---

Milano, 6 marzo 1968 n.3185

DESTINAZIONE MARCIAPIEDE

drammatico, scope, a colori, m.2.305  
regia di Denys De La Patelliere, con Fernandel, Lilli Palmer,  
Madeleine Robinson, Michel Auclair  
produzione METROPOLIS FILM S.R.L. distribuzione RENTAL

ADULTI CITTA' CON CORREZIONI

Il dramma di un padre che deve gradatamente ma inesorabilmente prendere coscienza che la figlia si é moralmente perduta nel vortice della grande città, é reso con finezza e commozione, anche se con una certa lentezza di ritmo. Efficace la presentazione dell'altera e perfino brutale illusione di grandezza della madre, l'intima sofferenza dell'aspirante fidanzata, la presenza quasi fisica del personaggio che non compare mai : la ragazza perduta.

Il film é adattissimo a dibattito per pubblico di genitori sul tema dell'educazione e dell'avvenire dei figli.

E' vietato ai minori di anni 14.

CORREZIONI :II rullo: abbreviare sequenza della prostituta che si spoglia davanti al protagonista.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

---

Milano, 7 Marzo 1968 n.3183

LA 25ma ORA

drammatico, origine Francia,franscope,technicolor,durata 127'  
regia di Henry Verneuil con Anthony Quinn, Virna Lisi, Michael Redgrave  
produzione Compagnia cinematografica Champion, Roma,  
distribuzione M.G.M.

ADULTI.

Il soggetto della vicenda, tratto dall'omonimo romanzo, si presenta molto ampio ma é ben incentrato nella personalità davvero straordinaria del protagonista così che il film risulta sempre interessante e spettacolarmente notevole. Sono messi in risalto i valori umani più nobili nel protagonista ed é riaffermata l'esacrazione per le assurdità della guerra e per gli odi razziali e politici.

E' da riservarsi a pubblico di adulti.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

---

Milano, 8 Marzo 1968 n.3184

COSTRETTO AD UCCIDERE

western, normale; a colori, m. 2813

regia di Tom Gries, con Charlton Heston, Joan Hackett, Donald Pleasence  
produzione e distribuzione PARAMOUNT

ADULTI CITTA'

Un western di tipo tradizionale in cui manca una vera avventura e una vera analisi psicologica dei personaggi. C'è gusto figurativo, descrizione di ambiente e discreta interpretazione che talora perdono di mordente per la lentezza del ritmo narrativo.

La figura del " predicatore " nella sua pazzia di odio e brutalità e scene di violenza accentuata fanno riservare il film a pubblico di adulti di maturo giudizio.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 12 Marzo 1968 n. 3235

IL CAVALIERE DI LAGARDERE

=====

Cappa e spada, a colori, panorm. durata 107'  
regia di Jean Pierre Decourt, con Jean Piat, Nadine Alari, Josée Steiner  
produzione André Tranchet, distribuzione FANK FILM

FAMIGLIE

Un film di cappa e spada ispirata ad un noto romanzo di appendice  
realizzato in modo piuttosto modesto. Le ingenuità sono proprio molte ma  
in compenso non ci sono motivi di riserve morali per cui il film può essere  
adatto a pubblico di famiglie.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE REGIONI LOMBARDE

---

Milano, 13 marzo 1968  
n.3256

QUELLA SPORCA DOZZINA

film di guerra, durata 149', panoram. Metrocolor, or. U.S.A.  
regia di Robert Aldrich, con Lee Marvin, Ernest Borgnine, Charles Bronson,  
Jim Brown  
produzione Kenneth Hyman, distribuzione N.G.M.

ADULTI CITTA' CORREZIONI.

Il film, ben interpretato e realizzato con consumato mestiere, presenta notevoli qualità spettacolari e nonostante la lunghezza del racconto la vicenda é sempre sostenuta da un incalzante ritmo narrativo e del graduale approfondimento psicologico dei singoli personaggi. Il ritmo scade solo nell'episodio finale dell'ag salto al castello.

La vicenda é convenzionale e incredibile. Ci sono battute e situazioni sconvenienti che insieme alla presenza di un personaggio affetto da mania religiosa che arriva al delitto, richiede un pubblico di adulti di maturo giudizio.

E' vietato ai minori di anni 14.

CORREZIONI: IV rullo: abbreviare moltissimo la sequenza delle "donne" portate all'accantonamento per l'orgia con i militari;

VII rullo: abbreviare sequenza dell'uccisione della giovane donna al castello.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

=====

Milano, 13 Marzo 1968

VIA DALLA PAZZA FOLLA

drammatico, colore, scope, m. 4.503

Regia di John Schlesinger, con Julie Christie, Terence Stamp, Peter Finch,  
Alan Bates

produzione Joseph Janni, distribuzione M.G.M.

ADULTI CON CORREZIONI.

La lunga vicenda sentimentale e drammatica dei tre amori della protagonista risente delle sue derivazioni letterarie soprattutto nell'ambientazione paesistica e nella lentezza della narrazione. Non mancano ingenuità come pure la valorizzazione di elementi umani positivi dal punto di vista morale.

Sono molto ricercati gli effetti spettacolari.

CORREZIONI : V rullo: togliere sequenza di effusioni sentimentali nella camera nuziale.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

=====

Milano, 15 Marzo 1968 n.3188

IL TIGRE CENTRA IL BERSAGLIO

spionaggio, or. Francia, colore, cinescope, durata 85'

regia di Ralph Habib, con Roger Hanin, Jean Lefebvre

Sophie Agaciuski, Milo Quesada

produzione Comp. Franc. Cin. Parigi, Pro Artis Iberica, Madrid

PER ADULTI.

Una vicenda di spionaggio come tante altre del genere, senza spunti veramente originali; dal ritmo narrativo piuttosto stanco e privo di mordente, con situazioni paradossali e anacronistiche, interpretato e diretto senza eccessive impegno.

Le solite scene di violenza unitamente a sequenze, situazioni ed abbigliamenti non sembre corretti fanno riservare il film a pubblico di adulti.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

---

Milano, 20 Marzo 1968 n.3190

L'ORA DELLA FURIA

western, scope, a colori, m. 2.820

Regia di Vincent McEveety con James Stewart, ~~Henry~~ Fonda, Gary Lockwood,  
produzione Warner Bros Seven Arts, distribuzione WARNER BROS

ADULTI

La vicenda western si svolge con lentezza, talora esasperante, nell'intento di approfondire il dramma psicologico dei singoli personaggi; falliti nella vita che hanno cercato nell'isolamento dal resto del mondo o nella violenza diventata professione di dimenticare se stessi e gli interrogativi della propria coscienza.

Il film presenta il ridestarsi di tale coscienza, del senso della propria personalità e degli obblighi e dei rischi che tutto ciò comporta. Molte le violenze, spesso ingiustificate.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

=====

Milano, 25 Marzo 1968  
n. 3199

IL MARITO E' NIO E L'AMIAZZO QUANDO MI PARE

normale, a colori, m. 2.664  
Regia di Pasquale Festa Campanile  
con Catherine Spaak, Hywell Bennett, Hugh Griffith  
produzione Clesi cinemat. distribuzione RENTAL

ADULTI CITTA'

Una vicenda che vorrebbe essere umoristica ma che ha le caratteristiche del paradosso e del surreale. Non mancano situazioni meno convenienti ed opportune dal punto di vista morale, ma la recitazione svagata, le situazioni talora scabre e l'assurdità di tutta la narrazione ne attenuano gli aspetti negativi.

E' adatto a pubblico di adulti nel vero senso della parola.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 26 Marzo 1968 n. 3200

PER UN PUGNO DI EROI

film di guerra, a colori, scope, m. 2.500  
regia di Frederik D. Umgelter  
con Horst Frank, Valeria Ciangottini, Ben Becker, Charles Figués,  
produzione Wolf C. Hartwig, Pea Film, Roma,  
distribuzione P E A

PER ADULTI

Una vicenda da fumetto narrata in chiave romantica e ambientata al tempo della guerra franco-prussiana. Il soggetto é veramente povero e la realizzazione é men che mediocre. L'indole della vicenda ed alcune scene di violenze ed uccisioni fanno riservare il film a pubblico di adulti.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

---

Milano, 27 Marzo 1968 n. 3200

IL VECCHIO E IL BAMBINO

psicologico, b;n. normale, m. 2.485  
regia di Claude Berri con Roger Carel, Paul Preboist, Luce Fabiole,  
Alain Cohen  
produzione Valoria films, distribuzione EURO I.F.

PER ADULTI.

Un racconto estremamente lento di un bambino ebreo ospite di due contadini durante la guerra. I semplici rapporti tra il vecchio e il bambino prospettano gravi problemi di reciproca comprensione che possono interessare solo un pubblico di adulti.